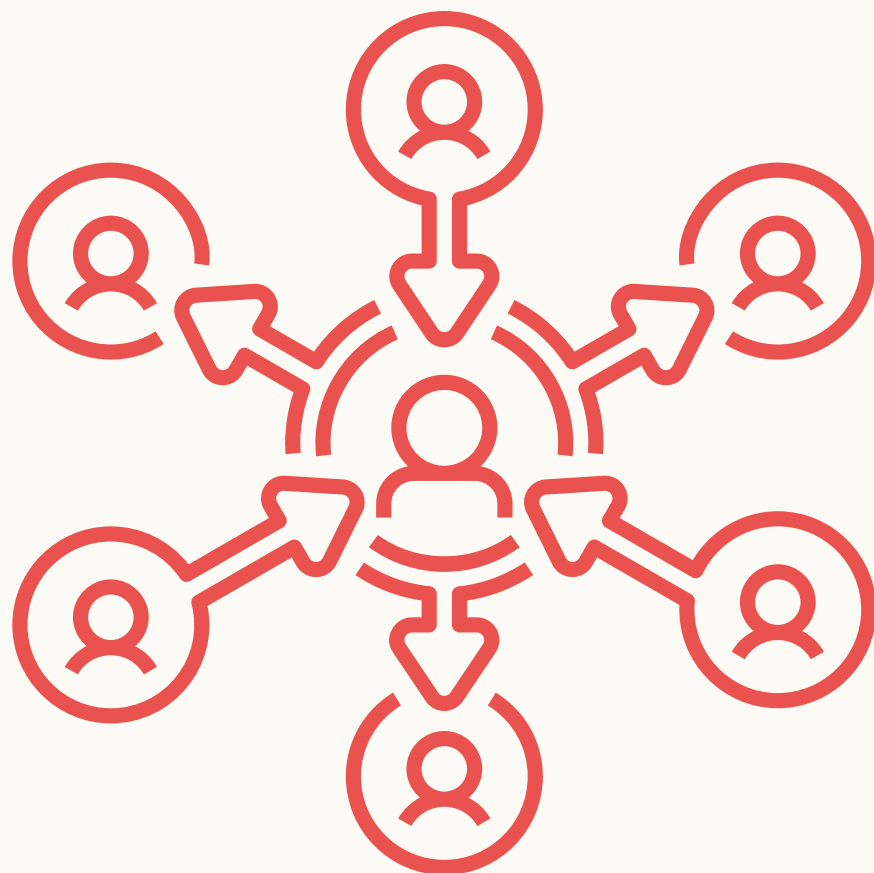


RSU'25 **FP CGIL**

14 | 15 | 16 **APRILE** 2025



LocalMente



Il sistema delle relazioni sindacali: l'informazione

**QUALI SONO LE INFORMAZIONI CHE GLI ENTI DEVONO METTERE
E A DISPOSIZIONE ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E ALLA RSU**

L'informazione sindacale: tempi e modi?

L'informazione consiste nella **preventiva trasmissione** di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'ente, ai soggetti sindacali, al fine di **consentire loro di prendere conoscenza della questione trattata e di esaminarla.**

Deve consentire ai soggetti sindacali di procedere a una **valutazione approfondita** del potenziale impatto delle misure da adottare ed **esprimere osservazioni e proposte.**

E' resa preventivamente e in **forma scritta** e **almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.**

Perché vanno informate le parti sindacali?

Al fine di garantire la partecipazione, prevista dal contratto nazionale, e finalizzata ad instaurare forme **costruttive di dialogo tra le parti**, vanno riconosciuti adeguati diritti di informazione su **atti e decisioni di valenza generale** degli enti, in materia di **organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro**.

Inoltre alle organizzazioni sindacali sono garantite **tutte le forme di accesso** previste dalla disciplina di legge in materia di trasparenza.

Quali sono le materie oggetto di informazione?



Sono oggetto di sola informazione gli atti di organizzazione degli uffici, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale, ed ogni altro atto per il quale la legge preveda il diritto di informativa alle OO.SS.

L'informazione costituisce il **presupposto per l'attivazione del confronto e la contrattazione collettiva integrativa** per cui tutte le materie che sono oggetto di confronto o contrattazione sono naturalmente anche oggetto di informazione preventiva.

Quali sono le materie di informazione semestrale?



Sono, inoltre, oggetto di sola informazione semestrale nell'ambito dell'**organismo paritetico per l'innovazione** o, in assenza, alle parti sindacali:

- i dati sulle ore di **lavoro straordinario** e **supplementare** del personale a tempo parziale;
- il monitoraggio sull'**utilizzo della Banca delle ore**;
- **dati sui contratti a tempo determinato**;
- i dati sui contratti **di somministrazione**;
- i dati sulle **assenze del personale**;
- **l'affidamento a soggetti terzi di attività dell'ente** in assenza di trasferimento del personale.

Cos'è l'Organismo paritetico per l'innovazione?



L'organismo paritetico per l'innovazione realizza, negli enti **con più di 70 dipendenti**, una modalità relazionale finalizzata al coinvolgimento partecipativo delle organizzazioni sindacali su tutto ciò che abbia una **dimensione progettuale, complessa e sperimentale**, di carattere organizzativo dell'ente.

Di cosa si occupa l'OPI?



E' la sede in cui si attivano stabilmente **relazioni aperte e collaborative** su attività aventi un impatto:

- sull'**organizzazione e l'innovazione**
- il miglioramento dei servizi di **promozione**
 - della **legalità**;
 - della **qualità del lavoro**;
 - del **benessere organizzativo** - anche con riferimento alle **politiche formative**, al **lavoro agile** ed alla **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**

al fine di **formulare proposte** all'ente o alle parti negoziali della contrattazione integrativa.

RSU'25 **FP**
CGIL

14 | 15 | 16 **APRILE** 2025

FP
CGIL

**IL TUO
IMPEGNO
PUBBLICO**

**CANDIDATI
CON NOI**

**PER ULTERIORI
CHIARIMENTI O INFORMAZIONI**

**RIVOLGITI ALLE
RAPPRESENTANZE FP CGIL E
AI SERVIZI INCA CGIL**



fpcgil.it